



COMUNE DI ROSÀ
PROVINCIA DI VICENZA

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE
N. 115 DEL 13/05/2024

OGGETTO: DECADENZA DEGLI AMBITI DEL P.I. SOGGETTI A STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO - INDIRIZZI OPERATIVI

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **treddici** del mese di **Maggio** alle ore **19:00**, nella sede municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza della Sig.ra **Dott.ssa Elena Mezzalira** nella sua qualità di **SINDACO**, e con l'assistenza del **SEGRETARIO GENERALE - Dott. Manuel Bruno**.

Sono intervenuti i Signori Assessori:

		Pres.	Ass.
MEZZALIRA ELENA	Sindaco	X	
BORDIGNON PAOLO	Vicesindaco	X	
BIZZOTTO SIMONE	Assessore	X	
POGGIANA MODESTO	Assessore	X	
ANDREOTTI DAVIDE	Assessore	X	
VISINTIN MARIANNA	Assessore esterno	X	

Presenti: 6 - Assenti: 0

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto:

OGGETTO: DECADENZA DEGLI AMBITI DEL P.I. SOGGETTI A STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO - INDIRIZZI OPERATIVI

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suestesa proposta di deliberazione;

VISTA la Legge Regionale del 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”;

VISTA la Legge Regionale del 6 giugno 2017 n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla L.R. n. 11/2004”;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 29.07.2019 ad oggetto” Variante al Pat di adeguamento alla normativa Regionale sul contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017 e DGR 668/2018) - Approvazione.”

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 18 comma 7 e 7 bis della L.R. 11/2004, decorsi cinque anni dall’entrata in vigore del Piano degli Interventi decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all’esproprio;

ATTESO che:

- l’art. 18 comma 7 e 7 bis della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii., prevede che i proprietari aventi titolo delle aree per la cui edificazione il vigente P.I. prevede la preventiva autorizzazione di uno strumento urbanistico attuativo (P.U.A.) soggette a decadenza delle previsioni, possono presentare istanza al comune di proroga del termine quinquennale;
- la proroga può essere autorizzata previo versamento di un contributo determinato in misura non superiore all’1 per cento del valore delle aree considerato ai fini dell’applicazione dell’IMU;
- detto contributo sarà corrisposto al comune entro il 31 dicembre di ogni anno successivo alla decorrenza del termine quinquennale ed è destinato ad interventi per la rigenerazione urbana sostenibile e per la demolizione. L’omesso o parziale versamento del contributo nei termini prescritti comporterà l’immediata decadenza delle previsioni oggetto di proroga;
- in caso di decadenza, le aree verranno ricomprese nelle previsioni dell’art. 33 della LR 11/2004 quali “aree non pianificate” (cosidette zone bianche).

VERIFICATO che il P.I. vigente individua e classifica come zone edificabili soggette a PUA alcuni ambiti territoriali come raffigurati nell’Allegato A alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, sui quali, allo stato, non risultano approvati né i relativi progetti esecutivi né una convenzione urbanistica, e pertanto devono ritenersi decaduti ai sensi dell’art. 18 comma 7 e 7 bis della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii. alla data del 29.07.2024;

RITENUTO di precisare che non sono stati considerati in decadenza gli ambiti soggetti a PUA già in tutto o in parte impermeabilizzati/edificati. A mero titolo di esempio situazioni come il PR 15.

RITENUTO doveroso, con apposito Avviso Pubblico (Allegato B) informare i cittadini ovvero gli aventi titolo sulle aree individuate nell’Allegato A), della possibilità di presentare una specifica richiesta di proroga del termine quinquennale, ovvero finalizzata alla conferma dell’attuale classificazione urbanistica indicando un termine perentorio entro il quale formalizzare la richiesta (in vista della prossima variante al P.I.);

VISTO il modello di richiesta come da Allegato C alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì, nel merito dei contenuti dell’Avviso pubblico, necessario fornire le seguenti indicazioni:

- la richiesta dovrà essere presentata entro il giorno 29.07.2024 ore 12.00;
- l’attuale classificazione urbanistica potrà essere mantenuta previo versamento di un

contributo determinato nello 0,1% (zerovirgolauno per cento) del valore delle aree considerato ai fini dell'applicazione dell'IMU in attuazione dell'art. 18 comma 7bis della L.R. 11/2004;

- che l'omesso o il parziale versamento di detto contributo, entro il termine del 31 dicembre di ogni anno successivo al presente atto, comporterà l'immediata decadenza delle previsioni urbanistiche in argomento e troverà conseguentemente applicazione quanto previsto al comma 7 dell'art. 18 della L.R. 11/2004;
- di considerare la data del 31/12/2024 il primo termine entro il quale effettuare il predetto versamento;
- a decorrere dal 29.07.2024 quindi, per gli ambiti di trasformazione o espansione soggetti a strumento urbanistico attuativo (come individuati nell'allegato A), per i quali non sia stata presentata la suddetta richiesta, le relative previsioni del Piano degli Interventi devono ritenersi decadute e, conseguentemente, per i medesimi ambiti troverà applicazione quanto disposto dall'art. 33 della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi degli artt. 49, comma, 1 e 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1. di dare atto** che il P.I. vigente individua e classifica come "zone edificabili soggette a PUA" alcuni ambiti territoriali da assoggettare a strumento urbanistico attuativo convenzionato, come raffigurati nell'Allegato A salvo più precisi alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, sui quali, allo stato, non risultano approvati né i relativi progetti esecutivi né una convenzione urbanistica, e pertanto devono ritenersi decaduti ai sensi dell'art. 18 comma 7 e 7 bis della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii.;
- 2. di stabilire** che il contributo a carico dell'avente titolo da versare entro il termine del 31/12 di ogni anno successivo al presente atto, con prima scadenza il prossimo 31/12/2024, è determinato nello 0,1% (zerovirgolauno per cento) del valore delle aree considerato ai fini dell'applicazione dell'IMU in attuazione dell'art. 18 comma 7 e 7 bis della L.R. 11/2004;
- 3. di approvare** il modello di Avviso pubblico come da Allegato B alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, mediante il quale si informa e avvisano i cittadini ovvero gli aventi titolo sulle aree individuate nell'allegato A della possibilità di presentare una specifica richiesta di proroga del termine quinquennale, ovvero finalizzata alla conferma dell'attuale classificazione urbanistica, e nel quale sarà specificato che:
 - la richiesta dovrà essere presentata entro il giorno 29.07.2024 ore 12.00
 - l'attuale classificazione urbanistica potrà essere mantenuta previo versamento di un contributo determinato nello 0,1% (zerovirgolauno per cento) del valore delle aree considerato ai fini dell'applicazione dell'IMU in attuazione dell'art. 18 comma 7bis della L.R. 11/2004;
 - che l'omesso o il parziale versamento di detto contributo, entro il termine del 31 dicembre di ogni anno successivo al presente atto, comporterà l'immediata decadenza delle previsioni urbanistiche in argomento e troverà conseguentemente applicazione quanto previsto al comma 7 dell'art. 18 della L.R. 11/2004;
 - di considerare la data del 31/12/2024 il primo termine entro il quale effettuare il predetto versamento;
 - a decorrere dal 29.07.2024 quindi, per gli ambiti di trasformazione o espansione soggetti a strumento urbanistico attuativo (come individuati nell'allegato A), per i quali non sia stata presentata la suddetta richiesta, le relative previsioni del Piano degli Interventi devono ritenersi decadute e, conseguentemente, per i medesimi ambiti troverà applicazione quanto disposto dall'art. 33 della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii.;
- 4. di approvare** il modello di richiesta come da allegato C alla presente deliberazione per

farne parte integrante e sostanziale;

5. **di precisare** che le eventuali richieste dovranno essere depositate, nei modi e termini perentori indicati nel predetto Avviso Pubblico, saranno prese in considerazione e valutate in sede di redazione della prossima variante al P.I.
6. **di pubblicare** nel sito internet del Comune tutti gli atti necessari e di dare avviso a tutti i tecnici operanti nel territorio comunale di quanto determinato;

Con separata votazione unanime la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del citato D.Lgs n. 267/00

Letto, confermato e sottoscritto.

Il SINDACO
Dott.ssa Elena Mezzalira

Il SEGRETARIO GENERALE
Dott. Manuel Bruno

P U B B L I C A Z I O N E

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L. 18/06/2009 n° 69, per 15 giorni consecutivi, e trasmessa in copia ai Capigruppo Consiglieri.

Addì, 21/05/2024

IL MESSO COMUNALE
Bonato Gabriella

E S T R E M I E S E C U T I V I T À

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in data _____

Addì, 31/05/2024

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Bonato Gabriella
